

## ***Paesaggio Semplice – Cap.41– Microtecniche della Vegetazione Media***

A cura di **Armando Canti (Fiskiotto Kid)**

*Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.*

*Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.*

### **Quale Tipo e Come fare la Vegetazione Media**

Continuo questi miei racconti con la vegetazione che io definisco "Media", saranno oggetti che nella realtà sono grandi da un metro fino ad un paio di metri; al di sopra di questa misura c'è tutta quell'altra vegetazione, di tipo Grande, che saranno alberi di vario tipo e dimensione da mettere sul vostro micromondo.

Della Vegetazione, io vi racconto di come farli e di come finirli, ma lascio a voi la soddisfazione di DOVE e COME metterli; in genere non c'è una tecnica di quali mettere prima e quali dopo, semmai, vedete voi di "completare" un "pezzo" di paesaggio, e poi di iniziarne un'altro... nel frattempo vediamo delle altre idee e di che cosa possiamo farci da soli.

#### *- Campi di Grano e Coltivati*

Per fare questo tipo di Vegetazione "uniforme", a tappeto, "tutta eguale"; andiamo nei negozi di "Moquettes", guardiamo dei campionari di varia forma e colore, cercateli di colori... naturali e di "pelo" alto. (...qualche negozio... i vecchi campionari, li regala)

Questi "pezzi" adeguatamente "truccati" possono riprodurre i vari campi, le varie coltivazioni, molti tipi di "semature agricole"; se poi volete mascherare lo "spessore" laterale della moquette ci possiamo mettere, la famosa pasta di terra morbida.

#### *- Cespugliame Rovi e Siepi Varie*

Per imitare il Fogliame "Vaporoso" in commercio prendiamo del cotone, lo "dipaniamo", lo "estendiamo", lo tingiamo color "rametto" molto liquido; poi, quando è asciugato, lo spruzziamo con la Idro-Base e ci facciamo "nevicare sopra" il fogliame che ci piace di più; se vogliamo farlo fiorito lo si ripassa con granelli o petali di fiori. Se vogliamo farlo più "pieno", lo ri-passiamo un'altra volta; fate varie prove e scoprirete da soli quante cose si possono "creare" aggiungendoci dei materiali tipo: la segatura, i petali, le foglie grattate, i semini, i floccati, dei "pezzettini" di filo di lana strappato. (...date un'occhiata anche alle varie "spugnine" in cucina...)

#### *- Fichi d'India e Piante Grasse*

Questi "tipi" di pianta si fanno bene con i semini dalla forma "cicciuta", tipo semi di melone, di lenticchie, ed altri, che andranno scelti della giusta misura; li incolliamo su se stessi col sistema "grumo" o anche col sistema "filo" e che poi ri-coloriamo a spruzzo, nel giusto colore.

*- Pianta di Agave e Foglie di Palma*

Si fanno con delle punte di stuzzicadenti, vanno "sbucciati" col trincetto, dall'alto in basso, come se fosse una "buccia di Banana"; si ripete più volte, finchè c'è legno da "sbucciare", poi si piegano in fuori e si tingono in verde chiaro.

Possiamo "sbucciare" anche un piccolo legno, facendogli la "punta" con il trincetto, come per "appuntare" una freccia; gli avanzi di questa "appuntatura" saranno delle foglie da palma o da pianta grassa.

*- I Filari di Vigne nei Campi*

Procuriamoci una rete a maglie quadrate, con il "quadrato" alto quanto una vigna in scala, tagliamone una striscia, come se volessimo fare una "scala a gradini"; adesso con una pinza la "storgiamo", la "raggrinziamo" in tutte le sue parti, verticali e orizzontali. (come se fosse stata "accartocciata" e poi ridistesa... malamente)

Pitturiamo questa "scala" con la "pasta da cucire" marrone così sembrerà di legno vecchio e "brufoloso", adesso, appoggiamo questa "scala" in orizzontale, con un lato in basso ed i gradini in verticale. (...in posizione tipo ringhiera)

Partendo dal basso, e ad ogni "gradino", avvolgiamoci sopra dei "fili di edera", continuando anche sul lato orizzontale alto, lasciandoli un pò... allentati.

Adesso vi basta "interrare" il lato basso di questa "scala sdraiata", in modo che si vedano solo i gradini ed il lato alto su cui sono arrotolati i vari "fili"... di rami di vigna.

*- Canne di Bambù Giovani e Alte*

Prendiamo le setole di pennello, lavoriamole a "martello" come le canne "abbandonate", m solo sulle punte e ridiamoci il color verde chiaro; adesso, invece di piantarle a ciuffi "stretti", che sembrano dei "pennelli" affogati, proviamo una tecnica differente.

Fissiamo su una tavoletta una striscia di nastro adesivo, a faccia in sù, in modo che la parte adesiva resti "sopra"; mettiamo le "canne" sul nastro a mò di "pettine", in modo che le "radici" restino attaccate al nastro; non preoccupatevi dell'altezza, e della "frequenza" delle canne, voi mettetele il più possibile perpendicolari al nastro.

Adesso prendete un'altro nastro, mettetelo sopra al vecchio, in modo che le radici delle canne rimangano "chiuse" fra i due nastri; sopra a questa "giunzione", ci passiamo una pennellata densa di pasta di "terra-morbida".

Adesso ci troviamo con un "nastro di canne", (tipo cartucciera), già pronto col terreno alla base che possiamo arrotolare; in tondo, a zig-zag, in pendenza, a "scalare" o qualunque altra forma vogliate dargli; l'unico punto da considerare è la "altezza" del nastro che dovrà essere "affogato" nella crosta, oppure "ritagliato", e fatto più basso.

Adesso basta parlare di queste "inezie", di queste "medie idee" che vi hanno riempito, saturato e confuso il cervello con un sacco di soluzioni... è meglio passare alla vegetazione seria, quella GRANDE, quindi vediamo cosa dobbiamo prepararci... di vuoto.

Pezzi di Polistirolo da cm. 30 x 30 (circa), scatola da scarpe "vuota", bacinella piccola "vuota", (se non avete una bacinella, v'è bene anche un sottovaso "vuoto"), spruzzatore o nebulizzatore "vuoto"... adesso con tutto questo "vuotame"... vi sentite... la mente sgombera? Siiii?

Ok, vi prometto di riempirla di nuovo, per benino, fitta fitta, come un bosco, nel prossimo racconto sulla Vegetazione.

Saluti dalla Toscana... Armando FK